



TEMA ROTARY 2008-2009: **MAKE DREAMS REAL – “CONCRETIZZA I SOGNI”**

**BOLLETTINO N°38**  
**Volume 23**



Presidente Internazionale: **Dong Kurn Lee**  
Governatore Distretto 2040: **Alessandro Clerici**  
Presidente Club: **Luigi GRITTI**

*Responsabile:* Emilio Civardi  
*Redazione:* E. Agazzi, B. Aguzzi, L. Carminati  
E. Civardi, E. Crotti, C. Moro

**Conviviale n°37**

**Venerdì 12 giugno 2009**

**NH Hoteles Bergamo – Ristorante “La Matta”**

## VISITA di S.E. Mons. Francesco BESCHI Vescovo di Bergamo



### Prossimi incontri

- Lunedì 15 giugno:** ore 18.30 presso la **Casa di Riposo di Brembate**: affissione della targa ricordo. Ore 20 presso la **“Torre del Sole”** di Brembate: **“La luna e le stelle”** viste dall'osservatorio – conviviale in loco. **Prenotazione obbligatoria.**
- Lunedì 22 giugno:** ore 20 al Ristorante **“Il Pianone”** in Città Alta con coniugi: **“Passaggio delle Consegne”** tra Luigi Gritti e Alessandro Colli. **Prenotazione obbligatoria.**

**Conviviale n°36**

**Lunedì 8 giugno 2009**

**NH Hoteles Bergamo – Ristorante “La Matta”**

**Soci presenti = 28** Luigi Gritti – Presidente, PDG Cortinovis, Aguzzi, Antonuccio, Barcella, Barzanò, Caffi, Carminati, Civardi, Colledan, Colli, Conforti, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Fachinetti, Gandini, Jannone, Magri, Manzoni, Mazzoleni, C. Moro, Pagnoncelli, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Salvetti, Signori, Vezzi.

**Hanno segnalato l'assenza =** Della Volta, Giavazzi, Leonelli, G. Locatelli, Lupini, Magnetti, Perego, Piceni, Scaglioni, Seccomandi, Teso Scabarozzi.

**Familiari = 1** Renata Gritti.

**Ospiti del Club = 3** Marco Pinotti; Roberto Vezzi; s.o. Barbara Nappi

**Ospiti dei Soci = 2** signora Nene Secondi e signora Maria Teresa Micheli.

**Soci presso altri Club = 3** Gritti con Renata il 4 giugno al RC Milano Settimo; Denti Rodeschini l'8 giugno al RC Bergamo; Conforti con AG Castelli il 10 giugno per il Progetto Droga.

**Soci di altri Club = 0**

**Soci D.O.F. = 11** (Agazzi, Benelli, Botti, Civardi, Cortinovis, Jannone, L. Locatelli, Pennacchio, Peroni, Pozzoni, Rota).

**Soci in congedo temporaneo = 4** (Lucchini, Minotti, S. Moro, Strazzabosco).

**Totale Soci = 65**

**Totale Presenze: 34**

**Percentuale presenze =**  $28 + 3 = 31$  su  $53 = 58,490\%$

**Assiduità mese di maggio = 68,265%**

## Sintesi della conviviale Dell'8 giugno 2009

### “Parliamo tra noi”

Avv. Roberto Magri

Ing. Marco Pinotti



Abbiamo “parlato di noi” nell’ultima conviviale, improntata, secondo una felice intuizione e volontà del Presidente **Luigi Gritti**, all’approfondimento della conoscenza delle diverse personalità, passioni e professionalità rappresentate dai Soci.

Presentarci agli altri per consolidare amicizie e senso d’appartenenza: sono questi al fondo gli obiettivi di piacevoli serate trascorse raccontandoci e ascoltando esperienze da cui trarre, sempre, spunti di riflessione e arricchimento.

Così è stato lunedì scorso. Non che il socio avvocato **Roberto Magri** avesse necessità di essere “presentato”: personalità illustre nel mondo delle professioni, uomo impegnato politicamente, profilo di eccellenza, non solo a Bergamo, ma perché la sua testimonianza ci ha permesso di sondare un lato meno conosciuto, quello delle passioni, delle ansie, delle scelte non facili sempre prese in assoluta solitudine, delle sfide e della serenità consapevole. Lasciarsi un passato di successi professionali

alle spalle per intraprendere un’attività imprenditoriale - come è stato nel suo caso - è certamente segno di grande coraggio, concretezza, visione positiva del futuro, con quella dose di genialità e sana follia che guida ogni capitano d’impresa al meritato successo.

Nasce con questi “fondamentali” il progetto imprenditoriale dell’avvocato Roberto Magri quando, alcuni anni fa decide di “appendere la toga al chiodo, prima che sia troppo tardi, quando ancora si è nel pieno delle potenzialità” - come lui stesso ci spiega - e dedicarsi alla sua grande passione: la nautica.

Non un passatempo, per il gentiluomo giunto alla soglia di una nuova stagione della vita, ma una sfida lanciata in un mondo da conoscere: quello del commercio di imbarcazioni da diporto di alta gamma, prima, e di ristrutturazione di yacht poi, che diventa business e impresa.

“Solo ora dormo sonni tranquilli - ricorda Magri - quando esercitavo la professione, infatti, il livello di responsabilità era tale e la pressione psicologica così forte da togliermi la serenità fino al momento in cui mi ha anche privato del piacere che mi ha sempre accompagnato nella professione. Così, nel 2006, sono giunto alla determinazione di voltare pagina e dedicarmi a tempo pieno alla nautica, concretizzando un progetto imprenditoriale, dapprima insieme ad un socio e successivamente da solo.”

La società Marboats, di cui oggi Magri è Presidente, dapprima importa natanti da diporto dagli Stati Uniti, ma oggi il core business della società sta nella ristrutturazione di imbarcazioni “cosa ben diversa - sottolinea Roberto Magri - dal restauro conservativo. Intervenire su una imbarcazione significa ripensarla mantenendo inalterati solo gli elementi che ne caratterizzano originalità e unicità, per il resto si progetta dando sfogo alla più ampia creatività. Ho sempre pensato che la barca ideale dovesse essere bella, sicura e confortevole, in grado di assicurare, insomma, una piacevole navigazione a fronte però di una economicità della gestione: tutto ciò si è

concretizzato in Sally H. V, varata nel 1959, uno dei più equilibrati yacht realizzati dal cantiere americano Burger”, ristrutturato integralmente.

Essere imprenditore oggi è quasi un azzardo, ma per Roberto Magri tenere “la barra a dritta” è prima d’ogni altra cosa il suo modo d’essere: un uomo di successo nella vita, nella professione ed ora nell’intrapresa, ma soprattutto un gentleman che ha sempre messo al primo posto, nelle scelte fondamentali della vita, stile e passione.

“Fare l’avvocato “è micidiale” - ha enfatizzato Magri - perdi a poco a poco, progressivamente la tua tranquillità, quasi senza accorgertene, un po’ come accade al pugile: si abitua a prendere le botte, ma alla fine si ritrova stordito. La professione mi ha riservato grandi soddisfazioni e risultati eccellenti ma ora è tempo di serenità, la condizione ideale per vedere realizzati i frutti della mia passione più autentica”.



Dalla passione per la nautica a quella per il ciclismo che, nel caso dell’ingegner **Marco Pinotti**, ospite della serata, si è tradotta in professione.

Bergamasco di nascita (classe 1976), atleta di fama internazionale, corre nel Team Columbia High Road, è appena rientrato da Philadelphia dove ha partecipato ad una importante competizione ed è reduce dall’ultima edizione “centenaria” del Giro d’Italia, che ha visto la sua squadra vincere 6

tappe e tra queste proprio quella di Bergamo con Kostantin Siutsou.

Il campione si è soffermato sui valori e sui sacrifici che oggi questo sport ai massimi livelli richiede: certamente tanti sforzi prima o poi vengono ripagati dai risultati "l'attimo di gloria, il podio, alla fine arrivano - ha confermato Marco Pinotti - ma è necessario impegnarsi a fondo, con abnegazione e costanza e saper attendere il proprio momento".

Anche in merito al doping, sollecitato da una domanda del Presidente Gritti, ha risposto con puntualità: "Casi eclatanti di cronaca,

che hanno scandalizzato l'opinione pubblica, al fondo - ha confermato Pinotti - hanno fatto bene al mondo del ciclismo e dello sport più in generale, perché hanno portato in primo piano problematiche complesse che dovevano essere affrontate con rigore.

L'inasprimento dei controlli su ognuno degli atleti ci ha costretto - gioco forza - a maturare una cultura, prima ancora che uno stile di vita e di comportamento, fondamentale per la nostra salute, per il nostro successo, per il bene dello sport. Rappresentiamo un esempio per gli affezionati che ci seguono e ci sostengono e soprat-

tutto verso il pubblico dei giovanissimi abbiamo grandi responsabilità, non dobbiamo tradire tanta, incondizionata fiducia".

E alla domanda del socio Massimo Mazzoleni sul ruolo e l'importanza dell'allenatore in questa disciplina ha ricordato che "per l'atleta questa figura rappresenta un punto di riferimento, una guida su cui contare, sempre, ma le strategie della corsa vengono pianificate dal direttore sportivo che lavora sull'intero gruppo, sulla squadra. E ogni risultato, positivo o negativo, deve sempre essere condiviso e affrontato in team".

(Cristina Moro)

## Dalla Segreteria

### Oscar della montagna a Moro - È un premio all'amicizia»

Simone Moro ce l'ha fatta. L'alpinista bergamasco si è aggiudicato sabato 6 giugno l'**Eiger Award**, premio nato lo scorso anno dall'omonima associazione con sede a Grindewald in Svizzera, ribattezzato come l'Oscar della montagna.



Moro è stato premiato dal famosissimo alpinista britannico Chris Bonington ed è il secondo a ricevere questo importante riconoscimento. Lo scorso anno fu infatti assegnato a Ueli Steck. In quattro in questa edizione 2009 alle nomination: Moro, appunto, insieme al compagno di spedizione kazako Denis Urubko, perché «da ormai dieci anni sono impegnati nell'attività alpinistica come le due estremità di una stessa corda in grado di unire altrettanti continenti». In lizza anche il tedesco Kurt Albert e lo svizzero Daniel H. Anker. Il primo ha al suo attivo numerose prime sulle grandi pareti del mondo con una particolare predilezione per i versanti Nord. Il secondo può invece vantare un primato che per l'Eiger Award rappresenta un po' il cacio sui maccheroni: è infatti il detentore del maggior numero di prime sulla parete Nord della grande montagna svizzera.

Felicissimo il bergamasco, Moro era già soddisfatto per la nomination: «Mi aveva davvero colto alla sprovvista - ha detto -. Di solito i premi sono la conseguenza di una grande impresa, ma questa candidatura non è riferita solo al Makalu invernale, ma a un'intera carriera, a un modo di fare alpinismo che è piaciuto e che è stato capito in pieno senza focalizzarsi solo sul numero di vette, di successi o insuccessi. Proprio per questo avevo appreso la notizia con vera e sincera gratitudine, perché finalmente qualcuno ha utilizzato un metro di valutazione diverso e molto profondo. Essere riconosciuto meritevole di una segnalazione del genere mi appaga pienamente. Questo premio è anche un premio all'amicizia, al mio rapporto con Denis Urubko. E idealmente va anche a Boukreev (l'alpinista che morì nel 1997 sull'Annapurna in una spedizione con Moro, ndr): grazie a lui ho conosciuto Urubko».

Cosa ancora più importante la modalità di assegnazione del titolo: a decidere la vittoria di Simone Moro è stato il pubblico, votando nelle scorse settimane il proprio candidato su [www.eigerlive.ch/nominationen/voting/](http://www.eigerlive.ch/nominationen/voting/)

L'Eco di Bergamo del 7 giugno 2009

***A Simone le congratulazioni e felicitazioni da parte di tutti gli amici del RC Bergamo Ovest***



## Mese di Giugno

### Buon compleanno a

Cristina **MORO** - 4 giugno  
Michele **JANNONE** - 8 giugno  
Renato **CORTINOVIS** - 14 giugno  
Federico **DELLA VOLTA** - 23 giugno



### Dodicesima lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

#### “Make dreams real - Concretizza i sogni”

quante volte, mensilmente, per un intero anno rotariano, ho sentito il bisogno di rivolgermi a voi con questo mio motto, per spronare me stesso, prima ancora che voi e, attraverso voi, tutti i Soci dei nostri Club, a realizzare quei sogni sia che ci sembravano più a portata di mano sia che ci sembravano più irrealizzabili.

Adesso, tra quelli, posso dire di averne ormai realizzato almeno uno e, forse, per me il più suggestivo, ambito e coinvolgente: essere al servizio di un grande Distretto rotariano come Governatore.

È stata un'impresa esaltante, che mai avrei potuto realizzare senza il concorso fattivo di tutti voi; un'impresa durata un anno, ma la cui ricchezza, per le nostre continue iniziative e per il nostro impegno profuso, travalica il pur ristretto confine temporale per la determinazione e l'entusiasmo che hanno contraddistinto ogni nostra opera.

Permettetemi però di farvi partecipi di una mia personale emozione nel dover riconoscere al Rotary tutto la grande opportunità offertami di incontrare tanti amici, dai primi, che mi formularono gli auguri di buon lavoro, agli ultimi, che hanno voluto riconoscere nel mio servizio rotariano il tratto della simpatia e dello spirito delle migliori tradizioni rotariane.

A questo ho voluto sempre ispirarmi.

A questo, penso, vorrete benevolmente anche ricondurre ogni mia azione e proposta, ogni qual volta, insieme, sollecitavo a me e a voi il compito di motivare, ispirare e sfidare i Club a guardare al di là di se stessi verso orizzonti nuovi, perché si impegnassero al meglio e raggiungessero i migliori risultati possibili.

Vi dicevo, in apertura di questa mia *Dodicesima Lettera*, della grande soddisfazione di essere stato al servizio di un grande Distretto come Governatore.

Vorrei, però, aggiungervi subito che, nella mia considerazione, la grandezza di un Distretto rotariano non è tanto e solo nella capacità di enumerare i propri Club, — “mattoni” veri con i quali è costruito l'edificio del Rotary— e i propri Soci membri dei rispettivi Club, nella cui comunità strutturalmente *servono*. Non penso, cioè, ad una grandezza quantitativa, anche se non ne ignoro l'importanza e la defatigante cura che richiede nel seguirne la vita interna ed esterna.

Credo che la vera grandezza di un Distretto dipenda soprattutto dalla possibilità di poter contare sulle competenze e disponibilità personali dei Soci e sul DNA dei propri Club, iscritto sin dalla loro fondazione e via via accresciutosi nell'impegno allo sviluppo dei talenti personali e di una coscienza sociale.

Entrambi questi fattori ci consentono di rivolgerci al mondo, per dichiarare i nostri principi, confermare la nostra adesione ai grandi ideali ed essere un riferimento per chi cerca una ragione per vivere al meglio il proprio tempo.

Entrambi questi fattori esaltano la storia rotariana e fanno grande nel presente la nostra *famiglia rotariana*, luogo dei tanti Club. Per questo abbiamo potuto aprirci non solo alla società a noi circostante, ma al mondo più lontano con i nostri programmi educativi e le nostre Borse degli Ambasciatori, toccando l'Università di Betlemme, la Florida per il GSE con il Distretto 6940 e l'India del Madhya Pradesh con il suo Distretto 3040 per i nostri progetti di cooperazione internazionale.

La stessa nostra *partnership* ultra-ventennale nella lotta contro la poliomielite è stata visibilmente esposta all'attenzione mondiale, sia per il suo specifico profilo, sia per la rilevanza estrema dei nostri *partners*, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, all'OMS, all'Unicef, ai CDC e alla Fondazione Bill e Melinda Gates. Al suo successo è stata indirizzata anche la nostra apprezzata campagna nazionale con *Rotary al cinema* e la manifestazione distrettuale con Tiffany & Co., *Keys for a Cause-End PolioNow*

Adesso io, come in un sogno, penso che sul nostro territorio, quello del Distretto 2040, che tanta parte della Lombardia comprende, così fecondo, sia materialmente sia umanamente, da poter essere annoverato tra i più ricchi d'Europa e del mondo, possa sollevarsi e sovrastarlo l'insieme dei nostri Club come nuvole sulla terra.

Come benefica e bella appare su un paesaggio una composizione di cumuli

—la stessa che faceva scrivere a **Manzoni**: “*Com'è bello il cielo di Lombardia, quand'è bello*”; e a **Stendhal** nel suo *Diario del Viaggio in Brianza* del 1818: “... lì la vista cambia in modo incantevole; prima tutta rivolta a sinistra su dei laghi e al di là di questi su delle montagne brulle e orribili; poi passa a destra dove ci sono le più belle colline del mondo, adorne d'alberi e non molto alte, poi ancora a destra, in lontananza..... Poi arriva la pioggia; la osserviamo per dieci minuti .....” —

così a me appare —come in sogno— bella e benefica l'esistenza dei nostri Club, come cumuli belli sulla nostra società, così ricca e pure così carica di umanità in cerca di rifugio e affermazione da ogni regione del mondo.

I bisogni di tanta parte dell'umanità non dovrebbero mai costituire fattore di tensioni, né, tanto meno, fattore di diffusa intolleranza.

Dipenderà anche da noi diluire ogni tensione ed evitare ogni lacerazione, se sapremo rendere percepibile in tanto frastuono sociale i toni del nostro stile: *cordialità e tolleranza*.

Possa sempre il nostro Distretto godere della “pioggia ristoratrice” dei nostri Club sulla società tutta.

Abbiamo idee e programmi.

Abbiamo forze intellettuali, professionali e morali per impegnarci al servizio della società tutta e su di essa far giungere libertà ed entusiasmo, amicizia e gioia, spontaneità ed esuberanza. Abbiamo certo, e numerosi, i piccoli progetti alla portata dei nostri Club.

Abbiamo anche, e di grande valore umanitario, i grandi progetti che si possono realizzare solo con lo sforzo congiunto di tanti e, anche, talvolta, con la partecipazione diretta della Rotary Foundation.

Per questo sono fiero di poter ribadire che il Rotary è una grande forza di pace, di comprensione reciproca, di solidarietà e di aggregazione, proprio in quanto migliori, aperti, accoglienti, disponibili fanno diventare i suoi Club.

E possiamo, dobbiamo, tutti contribuire a rinsaldare nella società e nella pubblica opinione quel rispetto e quell'ammirazione che si devono a tutti gli operatori di pace e a quanti prestano la loro opera per soccorrere l'umanità afflitta da ogni calamità, a cominciare da quelle naturali, che tanti lutti e macerie hanno anche recentemente portato così vicino a noi.

Sono certo che anche i futuri Presidenti e Segretari, insieme al Governatore 2009 – 2010 Marino Magri, ai quali rivolgo i miei più affettuosi auguri di buon lavoro, sapranno e vorranno continuare a orientare e indirizzare bene i nostri sforzi e a crescere nella nostra opera di solidarietà e di servizio, innervata di valori e protesa agli obiettivi stessi del nostro sodalizio.

Come sono certo che le giovani generazioni, per l'accoglienza che sapremo riservare loro, e per il necessario e imprescindibile atteggiamento etico che sappiamo e dobbiamo loro mostrare alla base del nostro comportamento rotariano, potranno ricevere, e continuare a trasmettere, la realtà più fertile del nostro vivere:

nutrire i sogni, alimentandoli della nostra cura;

realizzarli, per noi e per gli altri.

Agli amici della prima ora e a tutti i nuovi amici, che il Rotary così generosamente ha voluto donarmi in questo anno di servizio rotariano,

ma soprattutto a voi,

caro Presidente e caro Segretario,

rivolgo il mio grazie e la mia ormai consueta espressione, che vorrei sempre ci accompagnasse e ci vedesse in amicizia anche nel futuro:

**"Make dreams real - Concretizza i sogni"**

Per concludere, mi piacerebbe molto che voi tutti, se avvenisse di ricordarmi, poteste applicare a me, parafrasandola, quella proverbiale espressione del nostro Fondatore, che invoca: "possano essere oscurati alla vostra vista i miei difetti ed illuminare invece le mie virtù".

Con grande e sincera amicizia rotariana,

Alessandro Clerici

**DG Distretto 2040 R.I.**

giugno-09	CALENDARIO EVENTI	
Sabato 13 e Domenica 14	Congresso Distrettuale	Autodromo Nazionale Monza
Martedì 30	Passaggio delle Consegne dal Governatore 2008-2009 al Governatore 2009-2010 ( solo su invito )	Grattacielo Pirelli (solo su invito)

Carissimi Presidenti,

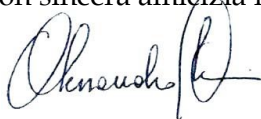
Siamo giunti al termine del nostro mandato che, certamente, ci ha molto impegnato e, a volte, anche preoccupato, ma che, indubbiamente, ci ha regalato gratificazioni ed esperienze uniche.

Con queste mie righe vorrei farvi giungere i miei più sinceri e sentiti ringraziamenti per quanto avete fatto per i Vostri Rotary Club e, quindi, per il Distretto 2040; un ringraziamento particolare ve lo devo per la partecipazione numerosa, Vostra e dei Vostri Soci, agli eventi, partecipazione che ha caratterizzato tutte le manifestazioni di questo anno rotariano.

Ritengo che ora ci meritiamo di chiudere al meglio il nostro anno, favorendo la partecipazione di quanti più rotariani possibile, al nostro 52° Congresso, Congresso che vuole essere sì la nostra specialissima "festa", ma, soprattutto, vuole lasciare ai nostri successori motivi di riflessione, rinnovamento ed entusiasmo per un Rotary che non smetta mai di :

**" Concretizzare i sogni"**

Con sincera amicizia rotariana,



Alessandro Clerici

8 giugno 2009

**APPUNTAMENTI VARI:**

**Il R.C. Cagliari, Carbonia e Iglesias**, con il contributo e la partecipazione del Comune di Carbonia e con il patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari e dell'Università di Cagliari, indicano un Concorso nazionale di idee per la valorizzazione delle aree di discarica della miniera di Serbariu (**Carbonia**). Il bando ed ogni altra informazione sul concorso di idee è pubblicato sul sito internet [www.ecoparcoserbariu.eu](http://www.ecoparcoserbariu.eu). La consegna degli elaborati è fissata al 30 giugno 2009.

**Dal 18 al 19 luglio:** Regata Nazionale classe 2.4. S.I. organizzata dal Rotary Club di Fermo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Club.

**TERREMOTO ABRUZZO** (comunicazione dal Distretto)

Tutti i Soci che desiderassero contribuire con donazioni potranno fare versamenti spontanei sul c/c del Distretto (IBAN IT 50 V 03500 01606 000000016950), causale "Terremoto Abruzzo".

Per chi volesse usufruire della Fondazione RC Milano per Milano per i propri versamenti segnaliamo che il numero IBAN della Fondazione Rotary Club Milano per Milano è: IT07 U 03359 01600 100000001771. Si ricorda la necessità di indicare nell'ordine di bonifico gli esatti estremi del disponente onde consentire alla Fondazione di emettere ricevuta per le deduzioni fiscali consentite dalla vigente normativa

Dal 29 maggio al 14 giugno presso la Sala Manzù Bergamo (via Camozzi, passaggio via Sora) si segnala la Mostra "Percorsi di Pittura nel '900 a Bergamo", organizzata dalla Commissione PolioPlus con il patrocinio della Provincia ed il sostegno del Credito Bergamasco.

### ROTARY INTERNATIONAL - THE ROTARY FOUNDATION -

**Bando per cinque Borse di Studio della Fondazione Rotary per l'anno di studio 2010-2011 presso un'Università straniera** (da richiedere presso la Segreteria del Club).

Per informazioni rivolgersi al Prof. **Edoardo Rovida**, tel. 0223998205, Email: [edoardo.rovida@polimi.it](mailto:edoardo.rovida@polimi.it).

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

### Giovedì 11 giugno

#### R.C. Bergamo Città Alta

ore 19, in sala Piatti. Premiazione del miglior allievo, e del suo insegnante, dell'Istituto Musicale Donizetti. Il premio è stato assegnato ad un giovane organista. Seguirà, il tradizionale buffet, nella stessa Sala Piatti. Si raccomanda la prenotazione.

#### R.C. Bergamo Sud

ore 20,00 – La Marianna – Bergamo: "Aumentare l'espressione dei geni della longevità e allungare la vita". Relatore Ariela Bneigni, PhD Head, Department Molecular Medicine Negri Institute for Pharmacological Research.

#### R.C. Dalmine Centenario

ore 20,00 – Maresana Resort Restaurant & Hotel - Ponteranica "Serata enogastronomica".

### Lunedì 15 giugno

#### R.C. Bergamo

ore 12,45 Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il socio arch. **Giuseppe Traversi**, sul tema: "Stato di avanzamento lavori nuovo del nuovo ospedale".

### Martedì 16 giugno

#### R.C. Bergamo Nord

ore 20 in sede al Cristallo Palace: "ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI"

#### R.C. Romano di Lombardia

ore 19.00 - Monticelli Brusati: "Visita alla Cantina Antica Fratta".

Seguirà conviviale al Ristorante "Uva Rara" in via Foina 42 - tel. 030-6852643. Relatore dr. **Marcello Bruschetti** con l'ausilio di **Elisabetta Poletti**.

### Mercoledì 17 giugno

#### R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca

Ore 20 in sede alla Lepre di Treviglio: "Premio Professionalità del R.C. Treviglio e P.B. al Dr. **Bruno Forloni** e a **Maurizio Scotti**. Relatori: Dr. Bruno Forloni e a Maurizio Scotti (in attesa di conferma da parte del Dr. Bruno Forloni)

### Giovedì 18 giugno

#### R.C. Bergamo Sud

Ore 20:00 Ristorante Marianna Città Alta: Incontro con l'autore/editore del libro: "l'uomo che sussurrava ai ciccioni i segreti di filosofia alimentare" Relatore il dr. **Lemme**".

### Lunedì 22 giugno

#### R.C. Bergamo

ore 12,45 Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. "Riunione informale".

### Martedì 23 giugno

#### R.C. Bergamo Nord

ore 20 al Ristorante "Il Pianone" in Città Alta con coniugi; "Passaggio delle consegne tra **Angelo Donizetti** e **Luigi Gelmi**". Prenotazione obbligatoria entro il 18 giugno.

### Passaggio delle consegne Gruppo Orobico

- 22 giugno 2009 – RC Bergamo Ovest al Ristorante "Il Pianone" in Città Alta ore 20,00
- 23 giugno 2009 – RC Bergamo Nord al Ristorante "Il Pianone" in Città Alta ore 20,00
- 23 giugno 2009 – RC Romano di Lombardia al Ristorante "La Muratella" Cologno al Serio ore 20,00
- 24 giugno 2009 – RC Treviglio Pianura Bergamasca al Ristorante "La Lepre" a Treviglio ore 20,00
- 26 giugno 2009 – RC Bergamo Città Alta alla Villa Medolago Albani – Redona di Trescore ore 20,00
- 29 giugno 2009 – RC Bergamo al "Roof Garden" Hotel S. Marco – Bergamo ore 20,00
- 02 luglio 2009 – RC Bergamo Sud alla Cantalupa – Brusaporto ore 20,00
- 02 luglio 2009 – RC Dalmine Centenario al "Maresana Resort" Bergamo ore 20,00
- 06 luglio 2009 – RC Sarnico Valle Cavallina al Golf Club "La Rossera" ore 20,00



### Rotaract Club Bergamo

Passaggio delle consegne: domenica, 28 giugno 2009 ore 20,30 - Roof Garden Restaurant - Hotel San Marco (Piazza Repubblica, 6 Bergamo)

### Rotaract Club Bergamo Città Alta

Passaggio delle consegne: venerdì, 12 giugno 2009 ore 20,30 – La Marianna in Città Alta